L'istinto di Max Büsser e lo stile vivo delle sue MACCHINE

MBeF HM2 per Only Watch e HM3

di MICHELE MENGOLI

Maximilian Büsser
Nasce a Milano 42 anni fa e ancora giovane si trasferisce a Losanna, dove trascorre tutta l'adolescenza, crescendo in una famiglia multietnica, con padre svizzero e madre indiana

Sopra L' "engine" del HM2 per Only Wacth

A lato "State Penn" Tecnica mista su carta (2006), 152,4 x 119,4 cm

Pagina a fianco Il fondello del modello HM3

Cos'è il "duende"? Il grande poeta spagnolo Federico García Lorca ha provato a spiegarlo così: «Chi si trova nella pelle di toro distesa tra il Jùcar, il Guadalete, il Sil o Pisuerga, sente dire con frequenza misurata: "Questo ha molto duende". Manuel Torres, grande artista del popolo andaluso, diceva a uno che cantava: "Tu hai voce, sai bene gli stili, ma non trionferai mai, perché non hai duende". Dunque il duende è un potere, non un operare; è un lottare e non un pensare. Cioè, non è questione di capacità, ma di stile vivo; cioè di sangue; cioè di vecchissima cultura, di creazione in atto».

Tutto ciò per dire che se c'è qualcuno nell'orologeria che ha "molto duende", questo è Maximilian Büsser.

Dopo una laurea in ingegneria microtecnica a Losanna e un ruolo in Jaeger-LeCoultre come responsabile europeo di prodotto, vendite e marketing, a 31 anni era direttore generale di Harry Winston Rare Timepieces e in sette anni ha trasformato una piccola struttura in un'impresa di orologeria, sviluppando strategia, prodotto, marketing e distribuzione a livello mondiale, integrando design, ricerca e sviluppo e fabbricazione e, soprattutto, facendo aumentare il fatturato del 900%!

Poi, come dice ancora Lorca: «L'arrivo del duende presuppone sempre un cambiamento radicale in tutte le forme di vecchi progetti, dà sensazioni di freschezza del tutto inedite, con una qualità di rosa creata da poco, miracolosa, che giunge a produrre un entusiasmo quasi religioso».

Perciò, nel 2005, all'età di 38 anni, ha creato MB&F, Maximilian Büsser & Friends, un laboratorio concettuale artistico e micromeccanico che riunisce ogni anno un gruppo di professionisti indipendenti che vivono di valori comuni per concepire e costruire piccole serie di orologi in grado di associare l'alta orologeria classica, le tecnologie più innovative e la scultura tridimensionale d'avanguardia.

E già l'anno successivo, MB&F ha presentato la sua opera prima, Horological Machine 1 (HM1), per poi continuare con HM2, HM3 e ora con altre fenomenali "macchine" in fase di sviluppo.

Quindi, se il duende è, come sostiene Lorca, un potere, un lottare, stile vivo, creazione in atto, be', Maximilian Büsser ne ha da vendere. Lui stesso, infatti, spiega che da giovane è cresciuto nel senso del dovere del padre; e solo alla sua morte, avvenuta sette anni fa, si è sentito libero di essere guidato dall'istinto, lasciando quello che per sua stessa ammissione era un lavoro da sogno, in Harry Winston Rare Timepieces, per fondare MB&F, dove, come ama dire: "Lascio che sia il mio stomaco a parlare invece della mia testa".

Horological Machine 2 per Only Watch Una farfalla è intrappolata nel movimento e non può fuggire, perché il complicato meccanismo è avvolto nel filo spinato. Questo esemplare unico dalla carica emotiva estrema che rivisita l'HM2 – simbolo radicale di MB&F con il primo movimento che combina ora saltante istantanea, minuti concentrici retrogradi, data retrograda, fasi lunari a doppio emisfero e carica automatica; con la struttura modulare della cassa, ispirata al meccano con cui Max giocava da bambino, che è la più complessa mai concepita nella storia dell'orologeria – è una interpretazione fortemente voluta da Büsser e firmata dall'artista americano Sage Vaughn per Only Watch, l'asta di beneficenza a sostegno della ricerca sulla distrofia muscolare di Duchenne (una malattia genetica infantile caratterizzata da un progressivo indebolimento dell'apparato muscolare che porta a problemi respiratori e cardiaci fatali), tenutasi il 24 settembre con il patrocinio del Principe Alberto II nel Principato di Monaco.

L'idea di Max Büsser e del suo team era quella di creare un pezzo di orologeria che potesse esprimere la sensazione provata da loro venendo a conoscenza di questa terribile malattia. Nello stesso periodo una galleria ginevrina dedicava una personale a Sage Vaughn, uno degli artisti più discussi dell'intera stagione artistica mondiale. Il pittore americano ha combattuto e vinto la battaglia contro la dipendenza dall'eroina, durata ben sette anni, e il dolore di tale lotta si percepisce nella carica emotiva dei suoi lavori. Le immagini di bambini avvolti

Sage Vaughn Nasce nel 1976 e vive a Los Angeles. Membro autorevole della cultura "graffitara", adesso predilige la pittura, ma la città dei suoi graffiti è sempre presente nella sua arte, con paesaggi urbani rappresentati nella luce meno lusinghiera e che fanno da sfondo desolato alle sue vibranti figure in primo piano.

in vestiti smaglianti o di farfalle e variopinti uccelli che si stagliano coraggiosi su desolati sfondi urbani hanno tormentato Max, che già possedeva una sua opera: un cappellino da baseball decorato con un collage di farfalle immobilizzate con dei chiodi. Quella era la tensione tra leggera innocenza e qualcosa di più oscuro che stava cercando. E così, su schizzi realizzati ad hoc da Sage Vaughn, è nato l'HM2 per Only Watch, dove tutti i componenti sono rifiniti a mano e sono tenuti in trappola dal filo spinato, con quella farfalla blu che cerca di fuggire dallo stesso destino.

Horological Machine 3 Prima di parlare di questo orologio, una premessa è d'obbligo. Dobbiamo immaginare di trovarci in un museo importante, davanti a un dipinto dell'Ottocento, un paesaggio tradizionale dai tratti perfetti, poi il quadro successivo è un'opera di Lucio Fontana: una tela tagliata, nella concettualità consapevole di andare oltre, esplorando la tridimensionalità. Questo è il parallelo esistente tra l'alta orologeria classica e ciò che creano Max Büsser, insieme ai suoi amici, e pochi altri, come Felix Baumgartner e Martin Frei: MB&F e URWERK sono infatti il meglio del meglio dell'avanguardia. Con l'HM3 ci troviamo talmente lontano dai concetti abituali della misura del tempo che ci vuole qualche minuto per entrare in sintonia con questo orologio, come peraltro è accaduto decenni addietro, citando il parallelo con l'arte, di fronte alla pittura dirompente di Lucio Fontana.

D'altronde si ha la stessa sensazione quando si prende in mano l'HM3 e inizialmente non si capisce neppure come si legge l'ora, figurarsi attraverso delle immagini; anche se, oggettivamente, nessun altro periodico è in grado di renderle "vive", quindi "reali", come la rivista che ti stai gustando.

In un primo momento la mente cerca di penetrare all'interno del movimento e scoprire i segreti dell'attività cinetica, presentata in tutta la sua bellezza funzionale nella parte superiore dell'orologio e circoscritta da un anello dotato di numeri di grandi dimensioni; in ogni caso, prima di assimilare tutte le informazioni, è necessario prendere atto della presenza di due nuovi elementi, totalmente inediti: due tronchi di cono che si elevano maestosi sulla cassa cesellata in tre dimensioni. Non ci sono dubbi: molti fanno fatica ad accettare questa scultura dinamica; ma una volta che la "capisci", non puoi non restare affascinato dalla sua originalità assoluta.

L'HM3 è disponibile in due versioni: "Sidewinder", nella quale i coni sono situati perpendicolarmente alle anse, e "Starcruiser", nella quale i coni sono allineati alle anse. I due coni indicano rispettivamente le ore e i minuti. I coni delle ore sono sormontati dall'indicazione giorno/notte. Una "enorme" ruota della data permette di ospitare numeri di 2,5 mm di altezza molto leggibili; la data è indicata da un triangolo inciso sul bordo della cassa. Visto che il movimento è rovesciato per mostrare il funzionamento, è stato necessario trovare una soluzione efficace per trasmettere l'energia dal fondo ai coni e alla ruota della data situata nella parte superiore. Così, al posto degli abituali pignoni, l'HM3 possiede due rinvii del diametro di 15 mm montati su cuscinetti a sfera in ceramica che presentano il vantaggio di ridurre il numero delle ruote e di diminuire ulteriormente la frizione grazie alle notevoli dimensioni. Un accurato studio del design unito all'eccezionale rigidità conferita da una precisa fabbricazione, hanno inoltre consentito l'utilizzo di un solo supporto di collegamento alla base e quindi di limitare lo spessore del movimento. ★

MB&F HM2 per Only Watch

Movimento Concepito da Jean-Marc Wiederrecht (Agenhor), ruote e organo regolatore Girard-Perregaux, rotore di carica in oro 22 carati con trattamento blu a forma di alabarda spaziale, bilanciere oscillante a 28.800 A/h, 349 componenti, inclusi 44 rubini

Funzioni Oblò sinistro: data retrograda e fase lunare a due emisferi; oblò destro: ora saltante istantanea, minuti concentrici retrogradi

Finiture a cura di Sage Vaughn Filo spinato in oro con trattamento nero che avvolge il movimento, simbolo della malattia che colpisce il corpo; farfalla in oro con trattamento blu sul ponte del movimento, simbolo di infanzia e innocenza

Cassa In oro bianco e titanio con vetro zaffiro "double dome"; dimensioni (senza la corona e le anse): 59 mm x 38 mm x 13 mm; vetro zaffiro lato lunetta con trattamento antiriflesso su entrambe le facce, sul retro la firma di Sage Vaughn

Quadrante Zaffiro satinato per minuti e data, dischi neri per ore e fasi lunari

Cinturino Su misura in alligatore nero cucito a mano con déployante in titanio e oro

MB&F HM3

Movimento Tridimensionale concepito da Jean-Marc Wiederrecht (Agenhor), ruote e organo regolatore Girard-Perregaux, bilanciere a 28.800 A/h, rotore di carica "misterioso" in oro rosa 22 carati a forma di alabarda spaziale; informazione per l'indicazione delle ore e dei minuti trasmessi grazie a due ruote di rinvio montate su cuscinetti a sfera in ceramica con lancette tagliate al laser, 304 componenti, 36 rubini

Funzioni Ore e indicatori giorno/notte sul primo cono, minuti sul secondo cono, data intorno al movimento

Cassa Due versioni: Starcruiser, con coni allineanti alle anse (nella foto in alto a destra), e Sidewinder, con coni perpendicolari alle anse (in basso a sinistra), entrambi disponibili in oro bianco e titanio oppure oro rosa e titanio; corona a vite; dimensioni (senza la corona e le anse): 47 mm x 50 mm x 16 mm; i zaffiri di coni e indicazioni sono trattati con trattamento antiriflesso su entrambi i lati

Cinturino In coccodrillo nero cucito a mano con déployante in oro e titanio